



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 25.02.2011

OGGETTO: PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2011/2013.

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno venticinque del mese di febbraio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi		X
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo		X	Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Fabio Dadati	X	
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico	X	
Enrico Mazzoleni	X		Mauro Piazza	X	
Michaela Licini	X		Ivan Mauri		X
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettiga		X
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega		X
Nives Rota	X		Stefano Parolari	X	
Jacopo Ghislanzoni		X	Giorgio Siani		X
Ernesto Palermo	X		Giulio De Capitani		X
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo		X
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli		X
Antonio Pattarini	X		TOTALE	30	11

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo CODARRI.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

A. Pattarini – Locatelli– N. Rota

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Dal 1° gennaio 2011 le assunzioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni incorrono in vincoli e condizioni ancor più stringenti rispetto al passato. La normativa succedutasi in materia infatti, nell'ottica di rafforzare gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per il personale, ha introdotto limiti più restrittivi delle facoltà degli enti in materia di assunzioni, limiti dovuti, da una parte al rispetto del tetto di spesa del personale, dall'altra al rispetto del patto di stabilità interno.

Ai fini della predisposizione del programma triennale delle assunzioni quindi, occorre tenere presente quanto segue.

L'art. 14, comma 7, del d.l. 30 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, modifica per l'ennesima volta l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296. Per gli enti soggetti al patto di stabilità che non hanno rispettato i relativi parametri, *“è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”*.

Per tutti gli enti locali nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40 per cento delle spese correnti, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale **nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente** (art. 76, comma 7, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, nel testo modificato dall'art. 14, comma 9 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122).

Il c. 118 dell'art. 1 della L. 220/2010 (di modifica dell'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008) prevede che: *“Al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42»*.

L'art. 21 c. 3 lett. b) della L. n. 42/2009 cita: *“Per i comuni, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti (...):*

b) funzioni di polizia locale;

La legge di conversione n. 122/2010 del d.l. 78/2010, afferma che *“costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (art. 14, comma 7).

Il blocco delle assunzioni deve essere correlato inoltre anche a quanto disposto dall'art. 9, comma 31, della legge n. 122/2010. La norma stabilisce che al fine di agevolare il processo di riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni i trattenimenti in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo (v. art. 16 del d.lgs 30 dicembre 1992 n. 503) possono essere disposti esclusivamente nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente in base alle cessazioni del personale con il rispetto delle relative procedure autorizzatorie; le risorse destinabili a nuove assunzioni in base alle predette cessazioni sono ridotte in misura pari all'importo del trattamento retributivo derivante dai trattenimenti in servizio.

Le disposizioni citate si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

In base alla normativa di riferimento quindi, solo gli enti virtuosi (come il Comune di Lecco), ossia gli enti soggetti al patto di stabilità che ne hanno rispettato i parametri, e la cui spesa di personale è inferiore al 40 per cento delle spese correnti, potranno assumere nella percentuale del 20 per cento dei cessati salvo quanto previsto dal c. 118 dell'art. 1 della L. 220/2010;

Va precisato che la riforma introdotta dal D.Lgs. n. 150/2009 art. 35, che ha modificato l'art. 6 c. 4 bis del D.Lgs. 165/2001, prevede che il programma del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti venga elaborato su proposta dei competenti dirigenti che indicano anche i profili professionali necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali;

Sentita la conferenza dirigenti nella seduta dell'8 febbraio 2011, si ritiene opportuno, in tale situazione normativa fortemente riduttiva delle possibilità di assunzioni, di dare atto che nel corso del triennio 2011/2013 – in vigenza della disposizioni di legge citate - non si effettueranno nuove assunzioni; si procederà ad assicurare – per quanto possibile e nel rispetto del vincolo di spesa del 20% di cui sopra, il *turn over* del personale cessato, fatto salvo quanto disposto dal c. 118 dell'art. 1 della L. 220/2010 che consente la sostituzione totale del personale cessato che esercita funzioni di Polizia Locale; sempre nei limiti delle disponibilità di bilancio inoltre si autorizzeranno le assunzioni a tempo determinato, o le assegnazioni temporanee di personale, che si dovessero rendere necessarie nel triennio considerato;

Per le assunzioni a tempo indeterminato che si rendessero possibili nei limiti citati, si opererà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 e all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 nonché nel rispetto della copertura delle quote di riserva previste dalla L. n. 68/1999;

Premesso quanto sopra,

Visti il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto l'art. 42 decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Vista la legge n. 220/2010;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 e il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 1 c. 557, 558, 537 della L. n. 296/2006;

Visto infine il D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 122/2010;

Nel corso del dibattito lasciano l'aula i consiglieri Chirico, Fortino, Parolari e Venturini. Presenti n. 26 consiglieri, assenti n. 15: Bettega, Bodega, Castelli, Cattaneo, Chirico, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Ghislanzoni, Invernizzi, Locatelli, Mauri, Parolari, Siani e Venturini.

Con n. 21 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Boscagli, Dadati, Pasquini, Piazza e Romeo)

DELIBERA

- 1) di dare atto che nel corso del triennio 2011/2013 il Comune di Lecco - in vigenza della citata normativa - non darà corso a nuove assunzioni di personale, ma procederà ad assicurare la sostituzione di quello cessato nei limiti di cui all'art. 14 c. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito in legge n. 122/2010, ossia nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente a quello di riferimento;
- 2) di dare atto altresì che a norma del c. 118 dell'art. 1 della L. 220/2010 e nel rispetto di quanto dallo stesso previsto relativamente alla percentuale di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente si procederà alle sostituzioni del turn over del personale che esercita funzioni di Polizia Locale;
- 3) di autorizzare per il triennio 2011/2013 – e fatte salve diverse e successive disposizioni di legge - i dirigenti competenti di dare corso alle assunzioni a tempo determinato, ed alle assegnazioni temporanee di personale, al fine di far fronte a sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per esigenze temporanee e straordinarie dei servizi nei limiti delle disponibilità dei rispettivi bilanci;
- 4) di dare atto che le spese derivanti dal presente provvedimento sono contenute nell'ambito delle disponibilità dei bilanci 2011/2013 e che:
 - per l'anno 2010 questo Comune ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità, come risulta dalla certificazione rilasciata dal dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti in data 25/01/2011 ID n. 5315045;
 - l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti nel triennio 2011/2013 sulla base dello schema di bilancio 2011/2013 è inferiore al 35% e sono stati rispettati gli obblighi di riduzione delle spese di personale nel 2010 (ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006 s.m.i.) come da attestazione del responsabile del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti in data 25/01/2011 ID n. 5315071;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto alla RSU ed alle OO.SS.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ID n. 5368716 del 17/02/2011 avente ad oggetto: "Programma delle assunzioni per il triennio 2011/2013"

Lecco, 17/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Codarri



A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a series of loops and a final vertical stroke, positioned above a horizontal line.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 04/03/11..... e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 22/03/11....., ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 04/03/11



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri